

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ  
DELLA PONTIFICIA ACADEMIA LATINITATIS

La *Pontificia Academia Latinitatis* è stata istituita il 10 novembre 2012 con lo scopo di promuovere iniziative idonee a «sostenere l’impegno per una maggiore conoscenza e un più competente uso della lingua latina, tanto nell’ambito ecclesiale, quanto nel più vasto mondo della cultura» (Benedetto PP XVI, motu proprio *Latina Lingua*, 4).

Nel corso del suo dodicesimo anno di vita, le attività dell’Accademia hanno tuttavia subito un certo rallentamento, a causa del protratto periodo di vacanza delle cariche statutariamente rilevanti di Presidente e di Segretario, dal momento che dalla definizione da parte dell’Assemblea delle consuete ‘rose’ di proposte per entrambe le cariche (4 ottobre 2022) alle nomine da parte del Santo Padre degli attuali Presidente e Segretario nelle persone del sottoscritto e del prof. Paolo d’Alessandro (25 maggio 2023), si è osservato un periodo di *vacatio* durato circa nove mesi. Ciò, tuttavia, non ha impedito la realizzazione di almeno due delle principali attività dell’Accademia: la regolare pubblicazione della rivista *Latinitas*, a cui è annessa la collana *Studia humanitatis*, e la gestione del Premio delle Pontificie Accademie, dedicato per il 2023 al latino, secondo la consueta turnazione.

La reputazione della rivista *Latinitas*, di cui vengono pubblicati puntualmente due fascicoli per anno, è rispecchiata, per limitarsi al contesto italiano, dalla conferma della classificazione nella cosiddetta “classe A” da parte dell’«Agenzia nazionale per la Valutazione dell’Università e della Ricerca» (ANVUR). Anche l’annata 2023 è stata dunque regolarmente completata entro l’anno ed è attualmente in fase di avanzata predisposizione il primo fascicolo dell’annata 2024. La collana *Studia humanitatis* non ha visto invece nel corso del 2023 l’approvazione di nuovi volumi malgrado le proposte presentate, giudicate dal Comitato scientifico e dai *referee* interpellati non adeguate al livello scientifico a cui ambiscono le nostre pubblicazioni.

A seguito del bando proposto dalla nostra Accademia, approvato dal Consiglio di Coordinamento tra Accademie Pontificie ed emanato dal Pontificio Dicastero della Cultura e dall’Educazione in data 13 luglio 2023 è stato poi indetto il Premio delle Pontificie Accademie 2023 dedicato ai seguenti ambiti tematici: 1) *De rerum natura: il latino e la scienza dall’Antichità all’età moderna*; 2) *De re publica: il latino e la politica dall’Antichità all’età moderna*. Il concorso era riservato: a) a studiosi di età compresa tra i venticinque e i trentanove anni, che avessero prodotto negli ultimi cinque anni pubblicazioni (ivi comprese tesi dottorali) inerenti ad aspetti, momenti o protagonisti di uno degli ambiti tematici proposti; b) a istituzioni ed enti (accademie, scuole, associazioni, fondazioni, gruppi di ricerca ecc.) operanti da almeno tre anni nel campo all’attività formativa dei giovani, della ricerca o della diffusione della conoscenza del latino con particolare riferimento ad aspetti, momenti o protagonisti di uno dei suddetti ambiti tematici. Malgrado non sia più previsto un premio in denaro, nei termini stabiliti dal bando sono pervenute da parte di singoli studiosi e di istituzioni operanti nel campo di interesse un sufficiente numero di domande relative a entrambe le tematiche suggerite. Esse sono state sottoposte a una Commissione giudicatrice composta dagli Accademici p. Giuseppe Caruso, Paolo d’Alessandro, Mirella Ferrari, Anna Pasquazi, Ambrogio Piazzoni, Bruna Pieri e don Roberto Spataro, con l’incarico di individuare i candidati più meritevoli da sottoporre alla valutazione del Consiglio di Coordinamento tra Accademie Pontificie e a quella definitiva del Sommo Pontefice. La Commissione ha lavorato con alacrità, esaminando le pubblicazioni e la restante documentazione utile prodotta dai candidati ai fini di un’adeguata valutazione, e al termine

---

*Praeses*

dei lavori ha stilato la relativa graduatoria, comprensiva di giudizi motivati, proponendo di assegnare le due medaglie in palio rispettivamente al dr. Enrico Piergiacomi, Assistant Professor (tenure-track) presso il Department of Humanities and Arts dell'Israel Institute of Technology - Technion di Haifa (Israel), attualmente impegnato in attività di ricerca nel Regno Unito (partecipante alla selezione con il volume "*Amicus Lucretius*": *Gassendi, il De rerum natura e l'edonismo cristiano*, Berlin, De Gruyter, 2022, 8 + 459 pp., ISBN 9783110767216, e con tre contributi in rivista o in volume) nonché all'Edizione Nazionale dell'*Opera mathematica* di Francesco Maurolico, istituita con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Repubblica Italiana del 9 giugno 2009 (che ha presentato i volumi delle edizioni critiche di opere latine mauroliciane dedicate a *Musica*, Pisa-Roma, Serra, 2016; 194 pp.; *Ottica*, ibid. 2017, 160 pp., e *Archimede*, ibid. 2022, 2 voll., 472 + 184 pp., oltre all'edizione elettronica in progress disponibile sul sito [www.maurolico.it](http://www.maurolico.it)). Si è tuttora in attesa delle decisioni degli organi competenti ai fini dell'assegnazione del Premio.

Significativa testimonianza della reputazione dell'Accademia è stata anche la richiesta di partecipazione in qualità di partner al progetto europeo IN-EULALIA, pervenuta da parte dei promotori dell'iniziativa internazionale e prontamente accolta dal sottoscritto nel febbraio di quest'anno; il progetto si propone, in piena sintonia con gli obiettivi dell'Accademia, di creare strumenti inclusivi e fruibili a livello internazionale per l'insegnamento del Latino e per la formazione dei docenti. Tale partecipazione si pone in continuità con il sostegno già offerto al precedente progetto europeo EULALIA, dedicato alla certificazione linguistica del latino in Europa, cui diversi membri dell'Accademia hanno partecipato attivamente.

Il Presidente e il Segretario hanno inoltre provveduto nel corso del secondo semestre del 2023 ai necessari adempimenti amministrativi e burocratici, tanto presso gli uffici vaticani quanto presso lo Stato italiano (dove l'Accademia è registrata presso l'Agenzia delle Entrate con un proprio codice fiscale), anche allo scopo di risolvere l'annosa questione del conto corrente acceso presso Poste Italiane dalla precedente gestione della rivista *Latinitas* e finora mai trasferito nella disponibilità dell'Accademia. A tale fine è stato dato incarico a un professionista di intraprendere le azioni opportune per il recupero della somma depositata. A seguito della richiesta rivolta all'Ufficio Tecnico dell'APSA, è stata inoltre destinata stabilmente all'Accademia la sede in Palazzo di San Calisto, già assegnata *pro tempore* nel 2017 dopo il trasloco dai locali del Palazzo San Pio X, sicché sarà ora possibile provvedere all'adeguata sistemazione di suppellettili e materiale librario e archivistico da tempo giacenti in scatole e casse.

Nella prossima Assemblea si intende infine dare l'avvio alle altre iniziative previste, tra le quali un convegno su tematiche proprie dell'Accademia collegato col ricorrere del prossimo Giubileo, anche tenuto conto che nel 2025 cadranno i 1700 anni dal Concilio di Nicea, mentre nel 2030 ricorrerà l'anniversario della morte di s. Agostino d'Ippona.

Città del Vaticano, 1° luglio 2024

*Il Presidente*  
(prof. Mario De Nonno)